

DALLA FINESTRA (DELLA COMUNITÀ)

Cupa speranza
permea la mia tensione,
l'ansia rivolta
il mio cuore sussultante;
foglie secche
danzano radenti,
scoprendo verdi germoglianti.
L'orizzonte sempre più lungo
abbraccia il primo sole
fumogeno di città.
Gemme abbarbicate
ai rami umidi e nudi
si protendono verso il cielo malinconico.
Nel giardino velato
dagli strascichi dell'inverno
compaiono fiori timidi e minuti.
Due piccioni becchettano
briciole disseminate
come in una danza d'amore
impressa nella memoria.
Un merlo lucido nel suo nero
ed un guardingo pettirosso
aspettano... Pazienza
Pazienza ed Attesa...
Né ieri né domani
solo Oggi
CERTEZZA DELL'ESSERE